



Registro titolari effettivi

A seguito dell'emanazione del decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del 29 settembre 2023, che ha sancito l'avvio dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva delle persone giuridiche, alcune società fiduciarie e associazioni di categoria avevano presentato ricorso amministrativo avverso detto decreto.

Il TAR del Lazio ha accolto preliminarmente l'istanza cautelare di sospensione del decreto, con conseguente sospensione del termine ultimo per l'invio delle comunicazioni sui titolari effettivi alle Camere di commercio, originariamente fissato al 9 dicembre 2023.

Il 9 aprile scorso il TAR, con sei sentenze, ha respinto i suddetti ricorsi e, in conseguenza di tali pronunce, il MIMIT ha comunicato l'11 aprile u.s., la piena operatività del decreto sopra richiamato, con scadenza del relativo termine per la comunicazione dei titolari effettivi alla data dell'11 aprile 2024.

Il Ministero, inoltre, considerata la complessa vicenda giudiziale intercorsa e il ristretto lasso temporale previsto, ha demandato al prudente apprezzamento delle Camere di commercio ogni iniziativa utile ad agevolare il corretto adempimento degli obblighi di comunicazione in questione.

Segnalazioni di operazioni sospette: dati statistici

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha pubblicato il report relativo alle segnalazioni di operazioni sospette ricevute nel secondo semestre del 2023. Al riguardo, l'Autorità ha comunicato di aver ricevuto 72.811 segnalazioni di operazioni sospette, in calo del 10,4% rispetto a quelle pervenute nel corrispondente periodo del 2022.

Nel 2023 le segnalazioni complessivamente ricevute sono state 150.418, in diminuzione del 3,2% rispetto all'anno precedente in cui erano state registrate 155.426 segnalazioni.

Con specifico riferimento alle imprese di assicurazione viene osservato che nel secondo semestre 2023 sono state ricevute dalla UIF 1.825 segnalazioni: il dato presenta un lieve aumento rispetto al secondo semestre 2022 in cui erano state ricevute 1.754 segnalazioni. In totale nell'anno 2023 le imprese di assicurazione hanno trasmesso 3.604 segnalazioni, rispetto alle 4.184 presentate nell'anno precedente.

Rapportando le segnalazioni di operazioni sospette effettuate dalle imprese di assicurazione al totale di segnalazioni ricevute nel 2023 dall'UIF (150.418), emerge che il 2,4% delle segnalazioni è riconducibile al settore assicurativo; il dato si mantiene in linea con quello dell'anno precedente in cui, rispetto al totale delle segnalazioni ricevute dall'Autorità (155.426), il 2,7% era riconducibile alle imprese di assicurazione.